



AISA IMPIANTI S.p.A. – sede legale: Strada Vicinale dei Mori, snc – Loc San Zeno – 52100 AREZZO
C.F. e P.IVA 02134160510 - R.E.A. di Arezzo n. 164281 - Cap. soc. €. 6.650.000,00 i.v.
Tel e Fax 0575 998612 – PEC aisaimpianti@pec.it

**SERVIZIO DI TRASPORTO E SMALTIMENTO O RECUPERO IN
IMPIANTI AUTORIZZATI DELLE CENERI PESANTI E SCORIE
(CER 190112) PRODOTTE NELL'IMPIANTO DI RECUPERO IN-
TEGRALE DEI RIFIUTI DI SAN ZENO, AREZZO**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E MI-
SURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(D.U.V.R.I.)

ex art. 26 del D. Lgs. 81/2008

integrato con adempimenti per la tutela ambientale

Arezzo, 2 agosto 2018





AISA IMPIANTI S.p.A. – sede legale: Strada Vicinale dei Mori, snc – Loc San Zeno – 52100 AREZZO
C.F. e P.IVA 02134160510 - R.E.A. di Arezzo n. 164281 - Cap. soc. €. 6.650.000,00 i.v.
Tel e Fax 0575 998612 – PEC aisaimpianti@pec.it

SERVIZIO DI TRASPORTO E SMALTIMENTO O RECUPERO IN IMPIANTI AUTORIZZATI DELLE CENERI PESANTI E SCORIE (CER 190112) PRODOTTE NELL'IMPIANTO DI RECUPERO INTEGRALE DEI RIFIUTI DI SAN ZENO, AREZZO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE (D.U.V.R.I.)

ex art. 26 del D. Lgs. 81/2008

a) Premesse

Scopo del documento

Il presente documento risponde a quanto richiesto al committente dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), riguardo alla valutazione di sua competenza dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori e misure per eliminare le interferenze, per le attività connesse al servizio di trasporto e smaltimento o recupero del rifiuto costituito dalle ceneri pesanti e scorie (CER 190112) prodotte nell'impianto di recupero integrale dei rifiuti di San Zeno, da affidarsi a terzi da parte di AISA IMPIANTI S.p.A., limitatamente alla fase di ritiro presso l'impianto.

Il documento è completo delle informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree aziendali ove saranno effettuati i servizi commissionati e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da questa Società committente in relazione alla propria attività ivi effettuata, con indicate le misure adottate per eliminare i rischi dovuti alle interferenze per e fra la ditta esecutrice, eventuali terzi che possono accedere all'interno della sede e le attività condotte da questa stessa Società all'interno delle aree.

Si intende che le informazioni sui rischi relativi alle aree di lavoro, alle interferenze e le conseguenti misure di prevenzione non comprendono i rischi specifici propri delle attività svolte dalla ditta esecutrice in dipendenza dell'esecuzione dei servizi ad essa affidati.

Gli obblighi citati nel presente documento a carico delle imprese esecutrici si intendono anche a carico degli eventuali lavoratori autonomi.

In adeguamento a quanto previsto nell'ambito del Sistema di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza, il presente documento è integrato da prescrizioni mirate alla tutela dell'ambiente.

Descrizione dei servizi

E' previsto l'affidamento in appalto dei servizi di trasporto e smaltimento o recupero del rifiuto costituito dalle ceneri pesanti e scorie (CER 190112) prodotte dalla linea di termovalorizzazione dell'impianto di recupero integrale dei rifiuti di San Zeno, che si renderanno necessari nell'arco di tempo contrattualmente definito in un anno, salvo ripetizione.

Le attività da svolgere presso l'impianto di smaltimento pertanto sono il carico, la pesatura e i relativi spostamenti interni. Il carico sarà effettuato su veicoli dotati di cassoni a tenuta di percolazione apribili nella parte superiore per effettuare il carico tramite carro ponte dotato di benna a polipo

installato nel fabbricato stoccaggio RSU dell'impianto di San Zeno. Il carico sarà pertanto effettuato da personale dipendente di AISA IMPIANTI S.p.A. Al fine di agevolare le fasi di carico, il personale conducente dei veicoli sarà tenuto a rispettare le indicazioni operative fornite dal personale di AISA IMPIANTI e quanto stabilito nel presente documento, oltre che negli altri atti contrattuali.

La frequenza dei carichi e le modalità tecniche di svolgimento del servizio sono regolamentate dal capitolato d'oneri.

b) Individuazione e valutazione dei rischi e misure per eliminare le interferenze

Metodo adottato

Con le finalità di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, il procedimento adottato per l'individuazione e valutazione dei rischi di interferenza che possono in qualche modo riflettersi sulle attività affidate alle imprese esecutrici è corrispondente a quello previsto agli artt. 28 e 29 dello stesso D. Lgs. 81/2008.

Come citato nelle premesse, dalle valutazioni riportate sul presente documento e dalle misure di prevenzione conseguenti sono espressamente esclusi i rischi specifici propri dell'attività delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi.

In conformità alla procedura seguita per la valutazione dei rischi dell'azienda, nelle tabelle di valutazione che seguono viene espresso in maniera evidente qual è la situazione del pericolo valutato, tenendo conto delle misure attuate già dall'azienda per ridurre il rischio, si definisce quindi:

- qual è la probabilità che da esso derivi effettivamente un infortunio o una malattia professionale;
- qual è l'entità del possibile danno se tale probabilità si materializza.

La formula utilizzata è la seguente:

$$\text{Livello di Rischio} = \text{Probabilità} \times \text{Gravità}$$

La scala semi-quantitativa per operare tale valutazione è la seguente, in cui:

P = Probabilità:

P	Probabilità	Definizione
1	Molto bassa	Non sono noti episodi già verificati Il danno si può verificare solo per una concatenazione di eventi improbabili e tra loro indipendenti. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità in azienda
2	Bassa	Sono noti rari episodi già verificati Il danno può verificarsi solo in circostanze particolari Il verificarsi del danno susciterebbe sorpresa in azienda
3	Media	E' noto qualche episodio in cui il pericolo ha causato danno Il pericolo può trasformarsi in danno anche se non in modo automatico Il verificarsi del danno susciterebbe scarsa sorpresa in azienda
4	Moderata	Sono noti episodi in cui il pericolo ha causato danno Il pericolo può trasformarsi in danno con una correlazione diretta Il verificarsi del danno non susciterebbe sorpresa in azienda
5	Alta	Sono noti troppi episodi in cui il pericolo ha causato danno Il pericolo può trasformarsi in danno in maniera diretta Il verificarsi del danno sarebbe ovvio

G = Gravità:

D	Gravità	Definizione
1	Molto bassa	Infortunio o inabilità temporanea con effetti rapidamente reversibili. (< 1 gg) Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.

2	Bassa	Infortunio o inabilità temporanea con effetti reversibili (1<gg<3 Esposizione cronica con effetti reversibili.
3	Media	Infortunio o inabilità temporanea con disturbi o lesioni significative reversibili a medio termine. (> 3 fino 40 gg) Esposizione cronica con effetti reversibili.
4	Moderata	Infortunio o inabilità temporanea con lesioni significative irreversibili o invalidità parziale. (> 40 gg) Esposizione cronica con effetti irreversibili o parzialmente invalidanti.
5	Alta	Infortunio con lesioni molto gravi irreversibili e invalidità totale o conseguenze letali Esposizione cronica con effetti letali o totalmente invalidanti.

Applicando la sopraccitata formula, è possibile ottenere la seguente matrice di valutazione (magnitudo del rischio)

RISCHIO			GRAVITA'				
			MOLTO BASSA	BASSA	MEDIA	MODERATA	ALTA
			1	2	3	4	5
PROBABILITA'	MOLTO BASSA	1	1	2	3	4	5
	BASSA	2	2	4	6	8	10
	MEDIA	3	3	6	9	12	15
	MODERATA	4	4	8	12	16	20
	ALTA	5	5	10	15	20	25

La valutazione di cui sopra è esposta nelle tabelle che seguono in condizioni di assenza delle misure di prevenzione specificate nelle tabelle stesse e che devono quindi essere adottate per portare il rischio a livello trascurabile o comunque basso.

Considerate le finalità prevenzionistiche del presente documento, è stata omessa la citazione dei rischi valutati a monte trascurabili, in quanto non interferenti e quindi non necessitanti di misure di prevenzione, sono stati invece esplicitati tutti i rischi valutati agli altri livelli con le conseguenti misure di prevenzione.

A prescindere dal livello di valutazione di ciascun rischio considerato, ogni ditta esecutrice o lavoratore autonomo, e per quanto di competenza anche questa Azienda committente, è tenuta ad adottare puntualmente le misure di prevenzione indicate.

Aggiornamenti

Il presente documento dovrà essere aggiornato od integrato ad ogni variazione delle attività lavorative significativa ai fini della salute e sicurezza nel lavoro. Tutte le ditte esecutrici e lavoratori autonomi, con la sottoscrizione del presente documento, prendono inoltre atto che sono tenute a rendere noti a questa Società committente, in sufficiente anticipo e comunque in modo tempestivo, altri eventuali rischi di interferenza che dovessero presentarsi anche nel corso dei lavori e dei quali vengano a conoscenza, in modo da poter adottare le eventuali ulteriori misure che si rendessero necessarie.

Al fine di rendere più efficace l'attività di prevenzione, ogni ditta esecutrice o lavoratore autonomo può proporre a questa Azienda committente i miglioramenti che ritiene più opportuni al presente documento e comunque alle misure di protezione.

Pericolo o Rischio: <i>circolazione sulle aree esterne</i>
Descrizione: i tratti asfaltati e cementati delle aree di impianto sono interessati dalla circolazione nelle 24 ore di persone, di veicoli anche pesanti e di macchine operatrici, inoltre presso l'ingresso dell'impianto e di fronte al piazzale di scarico dei rifiuti in alcune ore il traffico dei veicoli è molto intenso Rischio di collisioni e di investimento dei pedoni
Valutazione: P=3, G=3, Livello di Rischio=9 (Medio)
Misure di prevenzione: <ul style="list-style-type: none">- fare sempre sosta alla stazione di pesatura, avvisare il personale presente in impianto di dover pesare il veicolo e chiedere autorizzazione ad accedere alle aree di carico;- in occasione del transito con veicoli all'interno dell'area di impianto, gli stessi dovranno essere condotti a velocità particolarmente moderata e comunque mai superiore al limite di 30km/h indicato in ingresso impianto e sempre nel rispetto della segnaletica aziendale- <u>eseguire le manovre in uscita in retromarcia dalla postazione di carico a velocità particolarmente ridotta, facendo attenzione a dare precedenza ai veicoli che transitano nella viabilità interna</u>- rispettare le limitazioni alla circolazione di cui al rischio successivo

Pericolo o Rischio: <i>reciproche interferenze nelle attività ed inconsapevolezza dei pericoli presenti nelle aree</i>
Descrizione: l'impianto è sempre attivo, 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno, pertanto gli scarichi ed i carichi dei rifiuti sono evidentemente effettuati contemporaneamente alle altre attività interne, le quali potrebbero essere svolte da personale aziendale o da ditte terze incaricate ed interferire con gli scarichi o carichi stessi. Gli impianti industriali presenti ed estranei alle attività degli esecutori dei conferimenti o ritiri possono rappresentare per questi rischi ad essi non conosciuti
Valutazione: P=4, G=4, Livello di Rischio=16 (Moderato)
Misure di prevenzione: <ul style="list-style-type: none">- le aree ove dovranno essere effettuati gli scarichi od i carichi ed il percorso interno per raggiungerle e per ritornare all'uscita dell'impianto <u>sono indicati nella planimetria allegata al presente documento; il personale della Società esecutrice è tenuto a rispettare rigidamente i percorsi stabiliti e le rispettive aree di carico o scarico, pertanto allo stesso è assolutamente vietato accedere a tutte le aree impiantistiche esterne ed interne ai fabbricati non indispensabili allo svolgimento delle proprie attività, gli unici locali ai quali potrà accedere sono i seguenti:</u><ul style="list-style-type: none">a) gli uffici della Direzione dell'impianto e la sala controllo posti al secondo piano della palazzina servizi, per conferire in caso di necessità con il personale preposto alla gestione dell'impianto stesso;b) il locale pesa;c) la seconda cabina gruista, limitatamente alle attività di carico delle ceneri pesanti nel fabbricato fosse e solo in presenza del gruista;- il personale esecutore dei ritiri è tenuto a rispettare la segnaletica aziendale di sicurezza;

Pericolo o Rischio: <i>incendio</i>
Descrizione: in tutte le aree di carico o scarico è presente del materiale combustibile; Rischio di incendio innescato sui rifiuti in stoccaggio
Valutazione: : P=3, G=3, Livello di Rischio=9 (Medio)
Misure di prevenzione: <ul style="list-style-type: none"> - è disposto il divieto di fumo nelle aree di carico o scarico e nella zona prossima, le sigarette potranno essere consumate e spente esclusivamente all'interno dei veicoli - è vietato l'uso di fiamme libere

Pericolo o Rischio: <i>presenza di residui acuminati e taglienti nelle aree di carico o scarico</i>
Descrizione: a terra nelle zone di carico o scarico possono essere presenti residui di rifiuti provenienti dalle fasi di carico o scarico stesso o dalle lavorazioni interne, i quali possono contenere parti acuminati o taglienti Rischio di lesioni
Valutazione: : P=3, G=3, Livello di Rischio=9 (Medio)
Misure di prevenzione: <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di utilizzo di calzature antinfortunistiche con suola antiperforazione in tutte le aree di carico o scarico - è fatto obbligo ai conducenti di rimuovere dalla pavimentazione ogni residuo di rifiuto proveniente dalla pulizia finale del mezzo, da effettuarsi prima di iniziare il trasporto

Pericolo o Rischio: <i>utilizzo pericoloso di macchinari ed attrezzature</i>
Descrizione: l'utilizzo di macchinari ed attrezzature da parte di persone non adeguatamente istruite e non a conoscenza dell'ambiente può generare rischi di varia natura sia per chi le utilizza che per terze persone presenti
Valutazione: : P=4, G=4, Livello di Rischio=16 (Moderato)
Misure di prevenzione: <ul style="list-style-type: none"> - ai soggetti conferitori e agli incaricati al ritiro dei rifiuti è assolutamente vietato, in qualunque circostanza, movimentare od utilizzare attrezzature e macchinari non propri; qualora si rinvenissero nell'area di scarico o carico, o nei percorsi, macchinari fermi che impediscono o limitino le movimentazioni dovrà essere avvisato il personale della sala controllo per i provvedimenti del caso

Pericolo o Rischio: <i>interferenze nello scarico o nel carico conseguenti a guasti dei veicoli</i>
Descrizione: eventuali guasti dei veicoli nelle aree destinate allo scarico od al carico dei rifiuti possono compromettere il regolare procedimento delle operazioni e creare interferenze con altri soggetti, inoltre le riparazioni condotte nelle aree di scarico o carico possono creare ulteriori rischi di interferenza
Valutazione: P=3, G=2, Livello di Rischio=6 (Basso)
Misure di prevenzione: <ul style="list-style-type: none"> - in caso di guasto del veicolo o delle relative attrezzature in fase di scarico o carico, ultimare possibilmente le attività ed allontanarsi da tale area verso un luogo sicuro per attendere l'intervento degli incaricati alla riparazione e/o soccorso del veicolo - se non è possibile allontanarsi, avvisare la sala controllo dell'impianto per prendere gli opportuni provvedimenti - in caso di guasto all'impianto oleodinamico con dispersione di olio a terra, arrestare immediatamente la macchina ed avvisare il personale della sala controllo per i necessari ripristini, allontanarsi dall'area solo con il consenso di questi e dopo aver assicurato l'arresto della dispersione

Pericolo o Rischio: <i>cadute dall'alto</i>
Descrizione: a fine attività di carico è richiesta la pulizia della parte superiore del veicolo per evitare la dispersione del materiale eventualmente rimasto, inoltre può essere necessario controllare il carico Rischio di caduta dall'alto
Valutazione: P=4, G=5, Livello di Rischio=20 (Alto)
Misure di prevenzione: <ul style="list-style-type: none"> - è assolutamente vietato salire sulla sommità dei veicoli, a meno che questi non siano dotati di idonee protezioni contro la caduta dall'alto - utilizzare esclusivamente le apposite scale portatili o fisse a corredo dei veicoli ed eventuali imbracature se occorre accedere alla parte alta del veicolo - delle scale a castello sono messe a disposizione dei conducenti dei veicoli per avvicinarsi in sicurezza alla parte alta dei mezzi di trasporto - prima di usare le scale, segnalare tale necessità all'addetto al carico ed attendere il suo consenso prima di procedere

Pericolo o Rischio: <i>caduta materiali dall'alto</i>
Descrizione: il carico avviene con utilizzo di carro ponte attrezzato con benna a polipo Rischio di caduta materiali dall'alto
Valutazione: P=4, G=5, Livello di Rischio=20 (Alto)
Misure di prevenzione: <ul style="list-style-type: none"> - non accedere mai all'area di carico senza l'esplicito consenso del gruista e prima che questi abbia posizionato il carro ponte adeguatamente in sicurezza in una zona esente da rischi - evitare quindi di accedere alla zona di carico del locale fosse, per comunicare con il gruista accedere alla sua cabina di manovra dalla apposita scala esterna

Pericolo o Rischio: <i>polvere e potenziali agenti biologici nel locale fosse</i>
Descrizione: all'interno del locale fosse viene effettuata la movimentazione dei rifiuti solidi urbani, il personale che accede a tale zona è quindi esposto a presenza di polvere proveniente dai rifiuti ed a potenziale rischio biologico, particolarmente in conseguenza a tagli, abrasioni o punture;
Valutazione: alto
Misure di prevenzione: <ul style="list-style-type: none"> - evitare sempre il contatto diretto con i materiali oggetto di carico - evitare di stazionare nella zona di carico durante le fasi di movimentazione dei materiali - tenere porte e finestrini del veicolo ben chiusi anche se si scende dallo stesso - sia nelle operazioni di carico che nelle successive operazioni di scarico, uso di: <ul style="list-style-type: none"> a) guanti protettivi per rischi meccanici b) calzature antinfortunistiche con lamina antiperforazione e tute da lavoro c) uso di DPI di protezione delle vie respiratorie con filtro FFP2 min quando ci si trova all'interno del locale fosse - vietato fumare, bere e mangiare nella zona di carico suddetta - il personale aziendale è inoltre vaccinato obbligatoriamente contro il tetano ed è indicata la vaccinazione contro l'epatite B

c) Gestione dell'emergenza ed evacuazione

Nel caso in cui, tramite impianto interfonico o direttamente a voce del personale di impianto, venga dato l'ordine di evacuazione generale, il personale di tutte le imprese esecutrici, compreso i lavoratori autonomi, è tenuto a mettere in sicurezza il cantiere (divieto di abbandono di materiali o attrezzi in pericolo o di intralcio alla circolazione) e a recarsi immediatamente presso il luogo sicuro, individuato nel piazzale antistante il locale pesa nei pressi del cancello di ingresso dell'impianto, ove il responsabile dell'impresa dovrà informare il responsabile dell'evacuazione sul numero dei lavoratori presenti e su quelli eventualmente rimasti coinvolti in incidenti.

Chiunque del personale impegnato nei lavori rilevasse un pericolo grave e immediato, per se o per altri, è tenuto ad avvisare immediatamente la Direzione dell'impianto, o in sua assenza il capoturno presente nell'impianto presso la sala controllo, fornendo il maggior numero di notizie possibili sul fatto. La sala controllo è raggiungibile tramite radio intercomunicante o telefonicamente al n. 0575998612 o dai telefoni interni al 210, oppure ancora mediante interfono. Tutto il personale aziendale è formato agli interventi di primo soccorso e antincendio. Presso la sede sono disponibili (presso gli uffici, sala controllo e vari punti segnalati dell'impianto) dei telefoni per le chiamate di emergenza.

All'interno dei locali sono presenti le planimetrie riportanti le vie ed uscite di sicurezza.

d) Adempimenti ambientali

Si comunica inoltre che questa società ha adottato un sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO14001 e pertanto Codesta ditta e le altre eventuali imprese esecutrici dovranno attenersi alle specifiche di erogazione delle forniture e/o servizi inserite nei contratti, negli ordini di acquisto e nelle istruzioni di lavoro per i requisiti di competenza. La ditta e le altre eventuali imprese esecutrici devono assicurare che il personale operativo per i servizi in oggetto sia formato al fine di:

1. evitare abbandono e/o sversamenti di rifiuti sul suolo;
2. essere in grado di contenere e smaltire correttamente i rifiuti prodotti;
3. rispettare le disposizioni legislative vigenti in materia di tutela ambientale;
4. rispettare le scadenze temporali,
5. rispettare le disposizioni ambientali che questa Società riterrà di dover trasmettere in futuro.

e) Costi della sicurezza del lavoro

Il costo della sicurezza del lavoro per eliminare i rischi di interferenza di cui sopra, in relazione alla quantità di materiale da trasportare prevista in un anno, è valutato come segue:

1) quota parte per acquisto dei DPI previsti	€ 400,00
2) organizzazione ed esecuzione attività ed ogni altro onere previsto nel presente documento	€ <u>2.000,00</u>
Totale	€ 2.400,00

I costi per la sicurezza saranno riconosciuti mensilmente in modo forfetario, dividendo l'importo di cui sopra per i mesi compresi fra l'inizio e la fine prevista del servizio, nell'ultimo mese di servizio conclusivo del contratto sarà comunque effettuato il saldo degli importi. Qualora il contratto venga sospeso o rescisso per qualunque motivo, verranno riconosciuti solo gli importi relativi ai mesi di servizio effettivamente svolti e determinati come sopra.

f) Ulteriori obblighi della Società esecutrice

Prima dell'inizio dei servizi commissionati, dovrà essere consegnata a questa Società committente la seguente documentazione:

- a) copia del presente documento, sottoscritta in segno di presa visione ed accettazione in ogni pagina da parte del legale rappresentante della Società fornitrice e della società esecutrice delle operazioni di trasporto;
- b) elenco completo del personale che può essere impegnato nelle attività commissionate, integrato dalle rispettive generalità, numero di matricola e n° di posizione INAIL sulla quale ciascuno di essi è assicurato; potrà essere utilizzato allo scopo il modulo interno di "Richiesta informazioni sui rischi", con copia relative comunicazioni UNILAV od equivalenti; tale elenco dovrà essere aggiornato ad ogni modifica. Resta inteso che nessun operatore diverso da quelli notificati come sopra a questa Azienda potrà essere impegnato in alcuna delle attività in oggetto;
- c) certificato iscrizione CCIAA della ditta esecutrice del trasporto.

La Società esecutrice è tenuta a formare ed informare il proprio personale sui rischi e misure di prevenzione e di emergenza previsti dal presente documento unico di valutazione ed a sorvegliare sul rispetto delle stesse. Al rispetto delle misure di prevenzione e di emergenza contenute nel presente documento sono tenuti anche gli eventuali lavoratori autonomi.

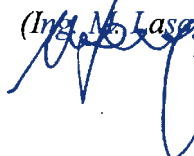
In caso di rilevate inadempienze a quanto previsto riguardo alla tutela della salute e sicurezza del personale e di terzi, questa Società committente si riserva il diritto di allontanare con effetto immediato il personale della Società esecutrice che opera nell'ambito dei servizi stessi. In caso di inadempienze ritenute gravi o ripetute dalla Società committente, questa si riserva il diritto di risolvere il contratto in danno della Società inadempiente.

La Società esecutrice è tenuta ad indicare in calce al presente documento il nominativo ed il numero di reperibilità del Responsabile del servizio affidato.

MB/

Il Direttore Generale

(Ing. M. Lasagni)



Il Responsabile del servizio è il Sig. _____, tel. n° _____

Firma per presa visione e accettazione:

L'affidatario del servizio

Ragione sociale	Nome e Cognome legale rapp.	Firma	Data

Le Ditte esecutrici del trasporto, ove diverse

Ragione sociale	Nome e Cognome legale rapp.	Firma	Data

ALLEGATI: Planimetria con area di carico e percorsi interni vincolanti

Firma per presa visione del presente documento il seguente personale di AISA IMPIANTI S.p.A.:

Contatore Gianpaolo _____, data _____

Fagioli Ilario _____, data _____

Felpi Carlo _____, data _____

Marchesini Pasquale _____, data _____

Polvani Fabio _____, data _____

Porcellotti Mirco _____, data _____

Lovrencie Francesco _____, data _____

